

## **INCONTRO CON 120 LAVORATORI**

### **Venturino indica la strada per uscire dal precariato**

PIAZZA ARMERINA. (m. f.) Martedì oltre 120 i lavoratori precari storici degli enti pubblici di tutta la Sicilia hanno raccolto l'invito del Vice Presidente vicario Antonio Venturino promotore della stesura del primo disegno di legge organico che analizza e propone percorribili strade per la soluzione al precariato. Obiettivo dell'incontro è stato quello di concertare con i lavoratori e con i rappresentanti delle varie sigle sindacali, utili suggerimenti e proposte da inserire nel disegno di legge al quale Venturino, insieme ad un pool di legali ed esperti di diritto del lavoro stanno lavorando in questi mesi. Allo studio due disegni di legge: il primo riguarda la stabilizzazione dei rapporti di lavoro precario presso gli enti locali e gli enti pubblici della Regione siciliana, l'altro riguarda i lavoratori socialmente utili, attraverso l'estensione dei benefici che sono stati già utilizzati dai precari delle pubbliche amministrazioni siciliane. Per il primo disegno di legge la novità qualificante è quella di prevedere un ruolo unico regionale ad esaurimento che contempra meccanismi di stabilizzazione negli enti, attraverso l'individuazione dei posti in dotazione organica. Nel caso in cui i posti in previsione nelle dotazioni organiche siano già completi, si prevede la creazione di un ruolo soprannumerario che consenta a tali lavoratori di continuare il rapporto di lavoro con gli enti locali, attraverso la trasformazione del rapporto di lavoro, da tempo determinato a tempo indeterminato, favorendo la valorizzazione dell'esperienza professionale acquisita con un rapporto di lavoro continuativamente ininterrotto almeno da 36 mesi, come prevede la legislazione comunitaria presente in materia. Per quanto attiene il disegno di legge sugli attuali lavoratori socialmente utili, questo prevede l'applicazione della legislazione vigente della legge regionale n. 21 del 2003 e l'estensione dei benefici previsti dai titolari dai contratti di diritto privato previsti nella legge regionale 16 del 2006, anche ai lavoratori socialmente utili. È chiaro che in questo caso il Governo dovrebbe reperire le risorse necessarie affinché questo possa concretizzarsi. «Si tratta di proposte che necessitano di condivisione politica - ha dichiarato Antonio Venturino - è chiaro che da solo non posso andar lontano, intanto procediamo alla stesura del testo, poi si andrà in commissione ed in aula. Una proposta dettata dal buon senso che spero raccolga l'adesione di quanti più colleghi possibile».